Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 725/2023, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:
- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.
- tutti gli importi sono espressi in euro.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA
L'Ipab opera nel settore del nido e della prima infanzia.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA
L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano alcuni fatti che hanno influenzato la gestione dell'anno 2023.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo determinato e indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.
Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	3.112	0	8.784	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-3.112	0	-6.903	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	**0**	**0**	**0**	**1.881**	**0**
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	-1.881	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni		0			
Variazioni nell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**-1.881**	**0**
Costo originario	0	3.112	0	8.784	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-3.112	0	-8.784	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	11.896
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-11.896
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	**0**
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	**0**
Costo originario	11.896
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-11.896
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	**0**
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 725/2023.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).
Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%

Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	**B II 01 a**	**B II 01 b**	**B II 02 a**	**B II 02 a**	**B II 03**
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali e costruzioni leggere	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	310.287	72.537	1.249.106	0	42.303
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-371.853		-39.804
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	**310.287**	**72.537**	**877.253**	**0**	**2.498**
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-37.473	0	-303
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	**0**	**0**	**-37.473**	**0**	**-303**
Costo originario	310.287	72.537	1.249.106	0	42.303
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-409.326		-40.108
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	**310.287**	**72.537**	**839.780**	**0**	**2.195**

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	35.839	0	65.548	0	1.775.620
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-35.839		-60.245		-507.741
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	**0**	**0**	**5.303**	**0**	**1.267.879**
Acquisizioni dell'esercizio	0		0	0	0
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio			0		0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	0		-2.124		-39.900
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni	0		0		0
Variazioni nell'esercizio	**0**	**0**	**-2.124**	**0**	**-39.900**
Costo originario	35.839	0	65.548	0	1.775.620
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-35.839		-62.369		-547.641
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**3.180**	**0**	**1.227.979**

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	C I 01	C I 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	1.500	0
Variazioni nell'esercizio	-570	0
Valore di fine esercizio	930	0

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.
Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.
L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	1.411	0	0	4.437
Svalutazioni storiche	0			
Valore di inizio esercizio	**1.411**	**0**	**0**	**4.437**
Variazioni valore nominale dell'esercizio	25.853	0	0	1.263
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	**25.853**	**0**	**0**	**1.263**
Valore nominale	27.264	0	0	5.700
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	**27.264**	**0**	**0**	**5.700**
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	0	5.848
Svalutazioni storiche			0
Valore di inizio esercizio	**0**	**0**	**5.848**
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	0	27.116
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	**0**	**0**	**27.116**
Valore nominale	0	0	32.964
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**32.964**
Di cui di durata superiore a 5 anni			0

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.762		100	1.861
Variazioni nell'esercizio	-159		0	-159
Valore di fine esercizio	**1.602**	**0**	**100**	**1.702**

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**0**

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	1.398.533	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			
Decrementi	0		0
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	**1.398.533**	**0**	**0**
	VERO	VERO	VERO

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi		0	0
Decrementi		0	0
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**0**
	VERO	VERO	VERO

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	-407.787		990.745
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		-23.932	-23.932
Valore di fine esercizio	**-407.787**	**-23.932**	**966.813**

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	127	127
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	**0**	**127**	**127**

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.
Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.
I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	73.348	0	0	0
Variazione nell'esercizio	12.963	0	0	0
Valore di fine esercizio	**86.311**	**0**	**0**	**0**
Di cui di durata superiore a 5 anni	0			
	VERO	VERO	VERO	VERO

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	98.336	50.761	23.411
Variazione nell'esercizio	0	-25.813	615	18.172
Valore di fine esercizio	**0**	**72.524**	**51.375**	**41.583**
Di cui di durata superiore a 5 anni				
	VERO	VERO	VERO	VERO

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	39.598	285.454
Variazione nell'esercizio	550	6.487
Valore di fine esercizio	**40.147**	**291.940**
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.643	0	2.643
Variazioni nell'esercizio	2.051	0	2.051
Valore di fine esercizio*	**4.694**	**0**	**4.694**
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività.

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette	174.700
Ricavi per centro estivo	5.950
Totale	**180.650**

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	4.694	54	4.749

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Insegnanti	Impiegati	Cuoche	Addetti pulizia	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	6	1	1	2	0	10
Numero medio addetti non dipendenti	1	0	0	0	0	1

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	1.025	1.025
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

20 – RENDICONTO EROGAZIONI DERIVANTI DA PUBBLICI FINANZIAMENTI O CONVENZIONI CON LA PA – ART. 15 L.R N. 23/2012

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni, percepite nell'anno, derivanti da pubblici finanziamenti o da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 23/2012.

Data	Ente erogatore	Importo
30/01/2023	Azienda Zero (Regione)	2.072,03
03/03/2023	Comune di Casale	950,00
31/03/2023	Comune di Casale	75.852,00
18/04/2023	MIUR	4.061,32
12/05/2023	MIUR	15.359,99
22/06/2023	Azienda Zero (Regione)	22.784,55
06/07/2023	MIUR	29.584,69
12/07/2023	MEF	1.986,79
13/09/2023	Regione Veneto	1.973,44
04/10/2023	Regione Veneto	17.556,18
13/10/2023	MIUR	958,50
14/11/2023	Comune di Casale	2.500,00
15/12/2023	MEF	4.800,52
31/12/2023	Comune di Casale	8.428,00
Totale		**188.868,01**

21 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un risultato negativo di euro 23.932,48, comprensivo anche degli ammortamenti dei beni esistenti al 01/01/2014, che si propone di destinare come segue:

A	**Perdita di esercizio**	**23.932,48**
B	Utile destinato alla copertura delle perdite	0,00
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012	0,00
D	**Perdita riportata a nuovo**	**23.932,46**

La sterilizzazione degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti alla data del 01/01/2014 pari a -37.473,17 euro, determina però un utile di esercizio pari a 13.540,69 euro.

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.